

BOZZA NON DEFINITIVA PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA'

SWI

catanzarocomunitaeducante@coriss.it <catanzarocomunitaeducante@coriss.it>

Lun 10/06/2024 19:17

A:asso.insiemecz <asso.insiemecz@gmail.com>;aurorapuccio <aurorapuccio@coriss.it>;b.pasquino <b.pasquino@coriss.it>;
e.critelli <e.critelli@coriss.it>;Rosario Bressi <rosariobressi@me.com>;salvatoremaesano <salvatoremaesano@coriss.it>;
silviabaraldo <silviabaraldo@fondazionecittasolidale.it>;silvia.crispino84 <silvia.crispino84@gmail.com>;stefanelis80
<stefanelis80@gmail.com>;vincenzocapellupocz <vincenzocapellupocz@gmail.com>;A Funtaneda
<ass.afuntaneda@gmail.com>;Giuseppe Apostoliti <arcicalabria@gmail.com>;Arci Catanzaro
<arcicatanzaro@gmail.com>;A.R.P.A. <danilogatto1@gmail.com>;Carla Biamonte <carlabiamonte@coriss.it>;Calabriamente
<calabriamentes@gmail.com>;Salvatore Caracciolo <virtusmancuso@inwind.it>;Vitaliano Caracciolo
<vitaliano_caracciolo@icloud.com>;CZMM19300V - CENTRO PROV. ISTRUZIONE ADULTI <czmm19300v@istruzione.it>;
Cineteca della Calabria <cineteca.calabria@gmail.com>

📎 1 allegati (2 MB)

Patto Educativo di Comunità.pdf;

Con la presente si invia la Bozza non definitiva del Patto educativo di Comunità che sarà sottoscritto il giorno 12/06/2024 presso la biblioteca comunale F. De Nobili.

Vi pregherei di dare uno sguardo, qualora abbiate dei suggerimenti o delle modifiche di comunicarle entro domani alle ore 12:00 perché dopo quell'orario procederemo alla stampa della copia in originale che sarà firmata da tutti i sottoscrittori.

E' gradito un breve cenno di riscontro circa la partecipazione.

L'occasione ci è gradita per porgere i nostri più cordiali saluti

CO.RI.S.S. Cooperative Riunite Socio Sanitarie

Soggetto Responsabile progetto **Catanzaro Comunità Educante (2020-EDU-01805)**

CO.RI.S.S. Coop. Riunite Socio – Sanitarie ONLUS

Via Carlo Levi, n.75 cap 88040 Tiriolo Fraz. Sarrottino (CZ)

Tel. 0961.998901 – Fax 0961.998442

www.coriss.it | coriss@coriss.it | coriss1@pec.it

P.I. 00936310796

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03, le informazioni contenute in questo messaggio e-mail sono dirette esclusivamente al destinatario, e come tali sono da considerarsi riservate. E' vietato pertanto utilizzare il contenuto delle e-mail, prenderne visione o diffonderlo senza autorizzazione. Qualora fosse da Voi ricevuto per errore vogliate cortesemente rinviarlo al mittente e successivamente distruggerlo.



PROGETTO CATANZARO COMUNITA' EDUCANTE

Soggetto Responsabile: CO.RI. S.S. - Cooperative Riunite Socio Sanitarie

PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA'

Citta di Catanzaro

Attività 2 – Diagnosi e valorizzazione dell'offerta educativa territoriale

Partner Iniziali



INDICE

1. Il Nostro progetto
2. Cos'è un Patto Educativo di Comunità
3. Cos'è una Mappa Educativa del Territorio
4. L'importanza della coprogettazione
5. Principali azioni del Nostro Patto
6. Finalità e obiettivi specifici del Nostro Patto
7. Territorio Coinvolto
8. Chi ha aderito al Patto
9. Cosa facciamo?
10. Cosa ci aspettiamo?
11. Contatti e Informazioni utili

Partner Iniziali

1. Il Nostro progetto

Il progetto **Catanzaro Comunità Educante** prende le mosse da un'esperienza posta già in essere nel territorio di riferimento, ovvero la Rete Locale del Progetto CEET. Con questo nuovo progetto si intende ampliare, potenziare e dare continuità ad un processo avviato, tramite azioni che, partendo da una diagnosi della situazione attuale, portino alla definizione di un Patto Educativo di Comunità siglato tra le agenzie educative del territorio. La sottoscrizione del Patto Educativo è finalizzata a dare risposte efficaci ai minori che vivono in alcuni quartieri degradati del comune di Catanzaro e più precisamente nella zona sud della città. Il Patto prevede: l'allargamento della Rete con il graduale inserimento di nuovi Partner, la sua riqualificazione tramite la **formazione** degli operatori, dei docenti e delle famiglie, la sperimentazione di modalità di lavoro condivise attraverso la co-progettazione. Si prevede inoltre la realizzazione della Mappa Educativa del Territorio. Il fine è quello di andare a creare e **sperimentare** un modello più generale, che duri nel tempo, di Scuola Aperta ovvero specifiche attività che la Scuola svolgerà con bambini e ragazzi dei quartieri, sia quelli frequentanti le classi degli istituti coinvolti che gli altri residenti, e, più in generale, con la comunità tutta. Si istituirà a tal proposito la Biblioteca di quartiere: le scuole metteranno a disposizione dei quartieri le loro biblioteche, allungandone gli orari di apertura ed aprendole ad occasioni ed eventi come presentazioni di libri e di autori; si prevede quindi l'acquisto di nuovi volumi, da fare in accordo con il resto della partnership. Recupero spazi comuni: si attiveranno gruppi di studenti e famiglie che lavoreranno insieme sulla pulizia ed abbellimento di spazi scolastici (cortili) e di luoghi pubblici piazzette dei quartieri, anche tramite murales. Un'ulteriore azione in favore degli alunni sarà quella di creare la Tenda Pedagogica in allestimento itinerante, ovvero uno spazio dove verranno svolte una serie di attività in orari extrascolastici, che, stabiliti nelle loro linee generali, verranno successivamente dettagliati insieme a genitori e ragazzi, ovvero: laboratori musicali, laboratori sportivi, laboratori teatrali, laboratori sulle emozioni, laboratori pedagogici. Le attività e i laboratori che verranno svolti sono frutto della co-progettazione avvenuta nel primo anno di progetto.

Partner Iniziali

2. Cos'è un Patto Educativo di Comunità

I Patti Educativi di Comunità sono strumenti introdotti dal ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca (Miur) per permettere di sottoscrivere accordi di collaborazione tra enti locali, istituzioni, scuole e realtà del Terzo settore presenti in un determinato territorio. L'obiettivo principale è il contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica. I patti desiderano anche rafforzare l'offerta formativa grazie alla collaborazione tra pubblico e privato e arricchirla con attività di apprendimento informale, come esercizi motori, musica, laboratori di arte e di tecnologie informatiche. Le attività sono progettate per sviluppare competenze trasversali e favorire la partecipazione attiva di studentesse e studenti per renderli protagonisti dei percorsi di formazione e consapevoli dei processi di apprendimento. E grazie al coinvolgimento della Comunità Educatrice gli spazi comuni vengono ripensati e valorizzati.

3. Cos'è una Mappa Educativa del Territorio

La mappa Educativa del Territorio, individua dove sono localizzati i presidi educativi della Città, che sono rappresentati da tutti coloro che hanno aderito alla partnership di progetto, e mettendo a disposizione percorsi di educazione formale e informale.

Partner Iniziali

4. L'importanza della Co-progettazione

Il metodo della **co-progettazione partecipata**, che rappresenta un metodo basato su un rapporto di pari dignità di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti, mira a garantire un sistema organizzativo funzionale centrato sul riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e delle funzioni dei singoli soggetti coinvolti.

Pertanto, ogni situazione di incontro sociale e scambio diventa una risorsa preziosa in grado di arricchire i diversi soggetti coinvolti e gli stessi ragazzi, da spendere nella comunità di appartenenza. L'ascolto attivo dei ragazzi, la valorizzazione dei loro interessi e la soddisfazione dei loro sogni e bisogni li rende non solo partecipi ma anche artefici del loro futuro e di quello del loro "villaggio". Lasciar parlare i ragazzi, ascoltarli attentamente e far nascere in loro un nuovo protagonismo li rende agenti trasformativi della comunità di cui fanno parte, ma nello stesso tempo li renderà adulti capaci di sperimentare sé stessi e gli altri in modo positivo.

Con questo spirito nasce, all'interno del progetto Catanzaro Comunità Educante, il Patto Educativo di Comunità che in questa fase investe il territorio della zona Sud della Città, ma che in prospettiva potrebbe allargarsi a tutto il territorio comunale.

L'idea è quella di creare, attraverso la Rete dei soggetti Partner un luogo, uno spazio educativo che metta al centro il ragazzo, con le sue istanze personali e sociali, uno spazio capace di cogliere e canalizzare le risorse di una comunità in percorsi formativi ed educativi, mettendoli a disposizione dei ragazzi e delle loro famiglie.

Il Patto è stato pensato e realizzato, attraverso il coinvolgimento attivo delle realtà sociali ed educative che operano nei quartieri coinvolti, tra i più svantaggiati della città di Catanzaro, e che insieme alle scuole Partner, rappresentano importanti presidi educativi, impegnati quotidianamente nel conoscere, riconoscere e valorizzare il positivo e le potenzialità dei ragazzi.

Aumentare le occasioni di conoscenza e di apprendimento con il pieno coinvolgimento delle realtà sociali e delle agenzie educative, rende le vulnerabilità più sostenibili, dando vita alla creazione di una comunità educante, realtà che permette il graduale

consolidamento, la crescita ed il cambiamento nel territorio, in modo da rispondere in maniera più efficace alle diverse forme di povertà educative, attraverso lo svilupparsi di capacità e competenze, in grado di coltivare le proprie aspirazioni e talenti. La mancanza di attività educative a tutto campo: da quelle connesse con la fruizione culturale, al diritto al

Partner Iniziali



gioco e alle attività sportive, rappresentano minori opportunità che incidono negativamente sulla crescita del minore.

La Comunità Educativa è impegnata ad innovare e ampliare il servizio educativo, superando il pericolo dell'autoreferenzialità, favorendo la realizzazione e creazione di una rete di realtà, locali e non, impegnate nel mondo dell'associazionismo, del sociale, della scuola, della formazione e delle Istituzioni.

Un processo inclusivo di alleanze che vada oltre la pur utile idea di progettualità, a favore di un costante impegno e attenzione alle povertà educative minorili del territorio che nasce dal desiderio comune di attuare iniziative di coordinamento e cooperazione tra i diversi attori territoriali in un'ottica di sistema, con l'intento di realizzare, in collaborazione, attività e iniziative nel rispetto e nella valorizzazione della storia e delle esperienze consolidate di ognuna delle realtà per concorrere insieme all'arricchimento dell'offerta educativa, individuando finalità, ruoli e compiti di ciascuno sulla base delle competenze e risorse disponibili.

Partner Iniziali



5. Finalità e Obiettivi specifici del Nostro Patto

In modo trasversale alla progettazione e programmazione delle attività, il Patto Educativo di Comunità svolge diversi ruoli:

- Fornisce una cornice condivisa per l'identificazione degli obiettivi educativi e sociali comuni tra i vari firmatari. Questi obiettivi guidano la progettazione e la programmazione delle attività per garantire coerenza e allineamento con gli interessi e i bisogni della comunità.
- Coinvolge attivamente una vasta gamma di attori locali, tra cui scuole, famiglie, enti pubblici, enti del terzo settore e associazioni, nel processo decisionale. Questa partecipazione garantisce che le attività siano progettate in modo inclusivo e rispondano effettivamente ai bisogni e alle preferenze della comunità.
- Promuove la flessibilità e l'adattabilità nella progettazione delle attività, consentendo di rispondere in modo tempestivo ai cambiamenti nel contesto sociale, economico e culturale. Questo approccio permette di mantenere le attività rilevanti e pertinenti nel tempo.
- Prevede un piano di interventi articolato, che include la possibilità di attivare programmi individualizzati per gli studenti in situazioni di particolare difficoltà o che rischiano il successo scolastico a causa di circostanze familiari caratterizzate da vulnerabilità economica e/o degrado socio-culturale.
- Prevede un'interconnessione delle attività destinate agli studenti con iniziative rivolte alle famiglie, finalizzate al potenziamento delle capacità familiari di gestione delle proprie responsabilità e al miglioramento e consolidamento della relazione tra famiglie e istituzioni scolastiche.

Gli obiettivi che ci prefiggiamo di raggiungere come attori della Comunità Educante sono i seguenti:

○ **SCUOLA APERTA**

Una sorta di alleanza con il territorio sigillata dal Patto Educativo tra Istituzioni Scolastiche, Istituzioni del Territorio, Enti del terzo settore ed Associazioni, al fine di favorire la presa in carico dei minori in condizioni di fragilità.

Attraverso una serie di laboratori, svolti nei cortili delle scuole, faranno diventare le stesse un vero e proprio luogo di aggregazione sociale, dove organizzare e

Partner Iniziali

sviluppare attività educative, sociali, ricreative e culturali di vario tipo. Le attività si rivolgono sia agli alunni dell'Istituto che ai cittadini dei quartieri che gravitano in quella zona. Tali interventi saranno frutto di un esercizio congiunto di docenti, studenti e famiglie e dei cittadini che vorranno parteciparvi, in una dimensione volontaria di progettazione e supporto all'attuazione. Si vuole rinsaldare in tal modo il senso di appartenenza alla scuola e al quartiere, di cui la scuola diviene il centro propulsore, incentivare la frequentazione degli spazi da parte dei ragazzi e delle famiglie, aumentare spazi formativi specifici. Inoltre, sperimentando la collaborazione con i propri genitori e i docenti, bambini e ragazzi imparano il valore della cooperazione e l'importanza del prendersi cura insieme degli spazi e dei beni comuni. Le scuole del territorio diventano così il centro di una rete di rapporti umani e sociali, in cui si ha l'opportunità di intraprendere percorsi di cittadinanza, riducendo al contempo il rischio di dispersione scolastica, di devianza sociale e della perdita per la comunità del contributo attivo e propulsivo che proviene dai giovani. *Coordinamento, gestione e modalità di fruizione degli spazi scolastici da parte della cittadinanza saranno oggetto di un accordo tra la partnership e gli istituti scolastici. Tale accordo intende essere uno strumento programmatico, capace di strutturare e rendere sostenibile nel tempo, anche in termini di ampliamento ad altri istituti.*

○ **BIBLIOTECA DI QUARTIERE**

Le scuole metteranno a disposizione dei quartieri le loro biblioteche, allungandone gli orari di apertura (oltre l'orario scolastico) ed aprendole inoltre ad occasioni ed eventi come presentazioni di libri e di autori; inoltre è previsto l'acquisto di nuovi volumi, da fare in accordo con il resto della partnership.

○ **RECUPERO SPAZI COMUNI**

Valorizzazione degli spazi comuni messi a disposizione per le attività extrascolastiche (cortili delle scuole) e di spazi comunitari (piazze e giardinetti pubblici) adiacenti agli istituti. In quest'azione è prevista l'attivazione di gruppi di studenti e famiglie che lavoreranno insieme sulla pulizia ed abbellimento di spazi scolastici e di luoghi pubblici come piazze dei quartieri, anche tramite la realizzazione di murales.

○ **TENDA PEDAGOGICA**

Un allestimento itinerante, che si sposterà nei cortili degli istituti coinvolti e dei quartieri più a rischio. La scelta è dovuta alla consapevolezza che portare le attività educative più vicino alle persone ed ai quartieri consente una maggiore partecipazione alle stesse. La Tenda Pedagogica sarà dunque allestita nei quartieri disagiati coinvolti nel progetto e prevede lo svolgimento, al suo interno e nelle

Partner Iniziali

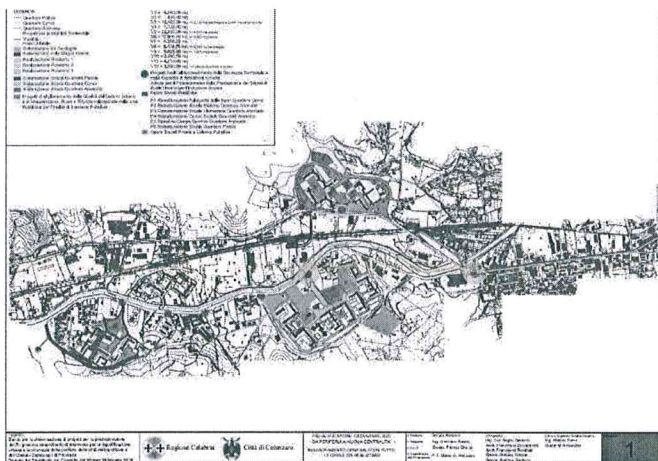
vicinanze, di gran parte dei laboratori nonché di una più generale promozione dell'offerta culturale del territorio.

Tra le attività rilevanti ci saranno Laboratori musicali, Laboratori sportivi, Laboratori teatrali, Laboratori sulle emozioni, Laboratori pedagogici.

- **RITORNIAMO A SCUOLA** (*Promosso da CPIA CATANZARO*)
- **LABORATORI CREAZIONE OGGETTI CON PENNE 3D** (*Promosso da FIABIPARK APS*)
- **LABORATORI CREAZIONE STRUMENTI MUSICALI** (*Promosso da FIABIPARK APS*)
- **LABORATORI DI PITTURA E DISEGNO** (*Promosso da Associazione Insieme Odv*)
- **LABORATORI CINEFORUM** (*Promosso da Associazione Insieme Odv*)
- **BIBLIOTECA DI QUARTIERE** (*Promosso da Associazione Insieme Odv*)
- **ARTIGIANATO** (*Promosso da Associazione Insieme Odv*)
- **ORIENTAMENTO MUSICALE, GENERI, STRUMENTI E POSSIBILITA'** (*Promosso da Conservatorio Statale di Musica Pyotr Ilyich Tchaikovsky*)
- **ARPALAB** conoscenza strumenti tradizionali della musica popolare (*Promosso da A.R.P.A.*)
- **MUDIAC LAB** valorizzazione e promozione territoriale della Città di Catanzaro (*Promosso da Wake-Up ETS*)
- **LABORATORI DI CINEMA** (*Promosso da Cineteca della Calabria*)
- **LABORATORI DI SENSIBILIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE** (*Promosso da Plastic Free Onlus*)
- **I DIRITTIAMOCI DIVERTENDOCI** (*Promosso da GENIMA Genitori in Rete*)
- **VOCI DELLA STRADA: DIVENTA UN GIORNALISTA URBANO** (*Promosso da CALABRIAMENTE SOCIAL INNOVATION HUB APS*)
- **PRESENTAZIONE LIBRI SUI DIRITTI SOCIALI E CIVILI** (*Promosso da Arci Catanzaro Aps*)
- **IL CONTINENTE DELLA MUSICA E DELLE ARTI** (*Promosso da ATLANTIDE Cooperativa Culturale*)
- **TEATROPEDIA** (*Promosso da Teatro Incanto ETS*)

Partner Iniziali

6. Territorio coinvolto



Partner Iniziali



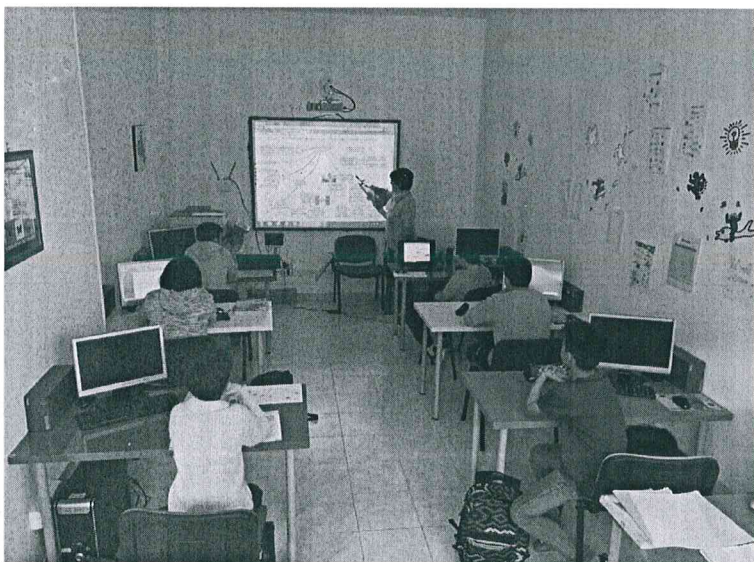
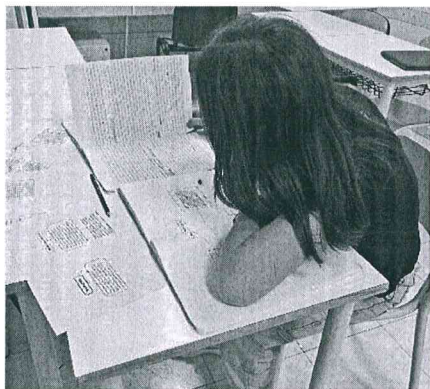
Partner Iniziali





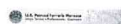
Partner Iniziali





NELLA VERSIONE UFFICIALE VERRANNO INSERITE LE DIDASCALIE DELLE FOTO CHE RITRAGGONO I QUARTIERI OGGETTO DEL PROGETTO

Partner Iniziali

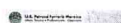




7. Chi ha aderito al Patto?

NELLA VERSIONE DEFINITIVA VERRANNO INSERITI I NOMI DI TUTTI I PARTNER INIZIALI E TUTTI I PARTNER CHE SI SONO AGGIUNTI NEL CORSO DEL PRIMO ANNO DI PROGETTO.

Partner Iniziali



8. Risultati Attesi

- **Riduzione dell'Abbandono Scolastico** offrendo supporto e alternative che mantengano gli studenti motivati e impegnati nel loro percorso formativo.
- **Inclusione Sociale** in particolare dei soggetti appartenenti a minoranze o che si trovino in situazioni di vulnerabilità, riducendo così il rischio di emarginazione.
- **Benessere Psicofisico** attraverso attività sportive, ricreative e programmi di supporto psicologico.
- **Rete di Collaborazione** stabile e funzionale tra scuole, enti pubblici, associazioni e altri attori locali, che cooperano efficacemente per il bene della comunità educativa.
- **Sviluppo delle Competenze Trasversali** quali lavoro di squadra, comunicazione, risoluzione dei problemi e cittadinanza attiva, oltre le competenze accademiche.
- **Accesso alle Risorse** educative, culturali, sportive e ricreative del territorio, ottimizzando l'uso delle strutture e dei servizi disponibili.

Partner Iniziali

10. *Sottoscrittori del Patto Educativo*

NELLA VERSIONE DEFINITIVA VERRANNO INSERITI I NOMI DEGLI ENTI CHE PRENDERANNO PARTE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO CON IL RELATIVO SPAZIO PER LE FIRME.

Partner Iniziali

